

## COMUNICATO STAMPA

## LA SEZIONE CAI AMATRICE OSPITE SPECIALE A L'AQUILA PER LA PRESENTAZIONE DELLA GUIDA "LE 50 CIASPOLATE PIÙ BELLE D'ABRUZZO"

Donate alla sezione copie della guida redatta da Stefano Ardito e Angelo Monti

Amatrice 16/01/2017 - Non si fermano gli attestati di solidarietà, vicinanza e stima al CAI di Amatrice da parte di sezioni vicine e noti cultori della Montagna. Questa volta i soci di Amatrice sono stati ospiti d'onore a L'Aquila durante la manifestazione di presentazione della guida "Le 50 ciaspolate più belle d'Abruzzo" organizzata dal CAI L'Aquila ed il Gran Sasso Science Institute. Il testo, redatto da Stefano Ardito e Angelo Monti, è una miniera di informazioni sui percorsi per ciaspole in Abruzzo: meravigliosi sentieri che transitano all'interno di boschi e lungo paesaggi mozzafiato. La serata è stata aperta da Felice Flati, Accompagnatore Nazionale di Escursionismo del CAI L'Aquila. Flati ha presentato l'evento ricordato a tutti le date per provare l'ebbrezza della ciaspolata: 22 gennaio 2017 Piani di Pezza, 12 febbraio 2017 racchette in Gran Sasso e il 5 febbraio 2017 appuntamento proprio ad Amatrice per Ciaspolamatrice. Il borgo laziale, dunque, sarà protagonista di una manifestazione che vedrà riversarsi sui sentieri bassi dei Monti della Laga appassionati ciaspolatori dal centro Italia. Il CAI di Amatrice è stato protagonista soprattutto durante la serata di presentazione alla quale hanno preso parte, oltre al presidente del CAI L'Aquila Piergiorgio Barducci, anche Chiara Stefanucci della Casa Editrice ITER Edizioni che ha pubblicato il testo. Alcune copie dell'opera sono state donate dalla Casa Editrice e dagli autori alla sezione amatriciana sperando che possano trovare al più presto posto nella nuova biblioteca sezionale. Emozionati e commossi Franco Tanzi e Paolo Demofonte, in rappresentanza della sezione amatriciana, hanno ringraziato la sezione aquilana ricordando come un triste destino ha accomunato i due centri. Commozione ed applausi hanno accompagnato la poesia scritta e declamata dal vicepresidente Tanzi la quale con dolcezza ed estrema delicatezza descrive l'amore per il proprio borgo momentaneamente ferito ma pronto a rialzarsi poiché sta solo dormendo.

Francesco Aniballi Addetto Stampa CAI Amatrice